



Portogruaro,

al Presidente del Consiglio Comunale
di Portogruaro

e.p.c. al Sindaco del Comune di Portogruaro
ai Capigruppo Consiliari

OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere Comunale Claudio Fagotto, ai sensi dell'art. 33 del regolamento del Consiglio Comunale,

dopo aver preso visione mediante accesso agli atti della risposta inviata dal Sindaco Senatore al Consigliere Terenzi, Capogruppo del Gruppo Consigliare "Centrosinistra Più Avanti Assieme" in data 16.06.2016 Prot. 0022823;

avendo inoltre preso visione, dopo accesso agli atti, della relazione denominata "RACCOLTA DOCUMENTI STORICI DELLA CHIESA DI SANT'ANDREA APOSTOLO RELATIVI AL CAMPANILE" redatta nel 2008 e aggiornata nel 2016, dalla lettura della quale si evidenzia in estrema sintesi il seguente percorso storico:

1807 Nel Catasto Napoleonico il Campanile viene indicato di proprietà della Chiesa Parrocchiale di S. Andrea.

Dal 1817 al 1937 il Campanile è sempre associato alla Chiesa di S. Andrea.

1933 Nell'inventario dei beni immobili del Comune di Portogruaro redatto nel 1933 e conservato nell'Archivio Storico Comunale al Progr. 1549, anno 1933, busta 15, il campanile non risulta inserito.

con Delibera n. 48 del 31 ottobre 1951 vi è la rinuncia da parte del Comune di Portogruaro del Giuspatronato che oltre a coinvolgere il Comune nella nomina del parroco, lo obbligava anche a farsi carico della *"conservazione degli edifici adibiti al culto e di quanto ad essi inerente"*.

Con la Legge 20 maggio 1985 n.206 si istituiscono gli enti ecclesiastici *"Parrocchie"* cui vengono trasferiti tutti gli immobili di culto, con obbligo di fare le volture catastali.

1986 Viene istituito l'Ente Ecclesiastico *"Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Portogruaro"*.

1987 La Diocesi di Concordia Pordenone esegue la voltura al Catasto Edilizio Urbano con il nuovo nome dell'ente (*Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo*) per la Chiesa di S. Andrea Apostolo, il Battistero e il Campanile, secondo quanto previsto dalla Legge 20 maggio 1985 n. 222.

1997 Il campanile viene inserito nell'elenco dei beni del Comune **senza alcun riferimento al titolo di proprietà.**

Il 25 ottobre 2001 venne commissionata dal Comune di Portogruaro una ricerca presso l'Archivio di Stato di Venezia al fine di risalire alla proprietà dell'immobile. Con nota del 31 dicembre 2001 il Direttore dell'Archivio di Stato così si espresse: *"A giudizio di chi scrive, mentre la variazione della destinazione d'uso da "torre maggiore" a "campanile" appare sufficientemente attestata nel passaggio dal cosiddetto catasto "napoleonico" a quello "austriaco", non sembra potersi rinvenire dalla documentazione catastale indagata alcuna variazione relativamente al possessore del medesimo bene, identificato nel cosiddetto catasto "napoleonico" nella Fabbrica della Chiesa Parrocchiale di S. Andrea e non censito in quanto bene escluso dall'estimo e non gravato d'imposta nei successivi catasti ("austriaco" e "austroitaliano")"*.

2008 Ricerca storica effettuata dal Comune negli archivi per determinare i passaggi di proprietà del campanile, ricerca aggiornata nel 2016 senza cambiamenti sostanziali, in cui si conclude che l'inserimento del Campanile negli elenchi dei beni patrimoniali dell'ente avviene per la prima volta solo nei documenti dagli anni sessanta del XX secolo, senza riferimento ad alcun titolo di proprietà.

2011 Sottoscrizione della Convenzione tra Comune e Parrocchia per la manutenzione a carico del Comune del Campanile (la premessa è che nel 1997 si è indicato che il Campanile è di proprietà del Comune).

preso visione della summenzionata Convenzione sottoscritta in data 8 luglio 2012 rep. n. 9191 tra il Comune di Portogruaro e la Parrocchia di San Andrea Apostolo, in cui il Comune si impegnava alla manutenzione del Campanile, con la premessa che "la Torre Campanaria è indicata negli atti del Comune come bene di proprietà del Comune";

preso atto che nella Delibera di approvazione della Convenzione (Deliberazione 124 del 05/07/2011) si dichiara che la Parrocchia avrebbe provveduto alla voltura catastale della ditta "Chiesa Parrocchiale di S. Andrea Apostolo" alla attuale "Parrocchia di S. Andrea Apostolo", chiedendo contestualmente anche la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Venezia della Chiesa di Sant'Andrea e del Campanile unilateralmente, mentre appare chiaro che tale voltura era stata eseguita ai sensi della Legge n. 222 del 20 maggio 1985 in quanto tali beni, come peraltro risulta anche dalle visure catastali, erano già in proprietà della Chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo in Comune di Portogruaro, che veniva dal Decreto estinta a favore della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Comune di Portogruaro;

riscontrato che nella summenzionata Convenzione la parola unilateralmente non è presente;

preso visione della corrispondenza intercorsa tra il Comune e la Parrocchia di S. Andrea Apostolo e il Vescovo della Diocesi di Concordia-Pordenone;

preso atto della lettera inviata all'attenzione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, alla Presidenza della Regione Veneto, al Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, il Vescovo della Diocesi di Concordia-Pordenone e a tutti gli altri enti interessati sul riscontro del sopralluogo effettuato dalla Sovrintendenza delle Belle Arti e Paesaggio in cui si confermano le ben note criticità in merito alla stabilità del bene e alla necessità di intervenire urgentemente per mettere in sicurezza lo stesso;

tutto ciò premesso si chiede

quali siano le azioni amministrative e/o legali e/o giudiziarie che questa Amministrazione vuole intraprendere per definire in modo definitivo e certo la proprietà del Campanile.

Distinti saluti

Movimento 5 Stelle Portogruaro
Claudio Fagotto